

Perdonanza: 731esima edizione. Il Fuoco del Morrone torna a Piazza Palazzo

8 Agosto 2025



A sedici anni dal terremoto il Fuoco del Morrone tornerà a risplendere a Piazza Palazzo nella serata del 23 agosto, in occasione dell'avvio delle celebrazioni della 731esima edizione della Perdonanza Celestiniana.

È questa una delle principali novità della 46esima edizione del cammino della fiaccola che, a partire dal 16 agosto, dall'eremo di Sant'Onofrio illuminerà eremi, borghi e comunità lungo il Cammino del Perdono ripercorrendo il viaggio di Pietro Angelerio verso la Basilica di Santa Maria di Collemaggio, dove nel 1294 salì al soglio pontificio con il nome di Papa Celestino V.

Ad illustrarle, nel corso di una conferenza stampa, sono stati questa mattina vicesindaco e coordinatore del Comitato Perdonanza, Raffaele Daniele, l'assessore al Turismo del Comune dell'Aquila e vicepresidente del Comitato Perdonanza, Ersilia Lancia, e Floro Panti, presidente associazione Comitato Festa Perdonanza Celestiniana Unesco ICH che con il Movimento celestiniano promuove dal 1980 il viaggio del Fuoco del Morrone.

“Con questa edizione della Perdonanza la comunità recupera un altro piccolo tassello della sua storia. – sottolinea il vicesindaco Daniele – Negli anni precedenti il tragico sisma del 2009 la

cerimonia inaugurale della Perdonanza con l'accensione del Fuoco del Morrone si svolgeva a Piazza Palazzo che, dopo i lavori di riqualificazione, è stata recentemente restituita alla città. L'arrivo della fiaccola davanti la sede municipale conferirà un'emozione ancora maggiore ad una cerimonia che, oltre a segnare l'avvio delle manifestazioni per il giubileo aquilano, è particolarmente significativa per il grande messaggio di fraternità e riconciliazione, nel solco del dono che Papa Celestino V ha fatto all'umanità con l'istituzione della Perdonanza".

"Quello dell'accensione del tripode della pace è uno dei momenti più suggestivi e intensi della Perdonanza Celestiniana e il percorso del Fuoco del Morrone, rinnovandosi ogni anno sulle orme di Celestino, che nel 1294 partì dall'eremo di Sant'Onofrio arrivando fino all'Aquila, è un momento di forte identità per tutto il territorio. Anche quest'anno va dunque un grande plauso al Movimento Celestiniano che con il suo impegno consente, in particolare, di rinnovare per la 46esima edizione il fuoco del Morrone- Cammino del Perdono, in un abbraccio simbolico anche di tutte le comunità locali, patrimonio prezioso del fecondo messaggio di Pace della Perdonanza" ha aggiunto l'assessore Lancia.

"Il Fuoco del Morrone è uno degli elementi identitari della Perdonanza che, insieme al Corteo storico, ha consentito il riconoscimento a bene immateriale culturale da parte dell'Unesco. - ha commentato Panti - Un simbolo di pace e fraternità: per questo, da quest'anno e in considerazione dell'epoca complessa che stiamo vivendo, ogni sera due ragazzi daranno lettura della Nuova Bolla Celestiniana della riconciliazione tra i popoli". Riguardo all'ultimo tedoforo, che consegnerà la fiaccola nelle mani del sindaco Pierluigi Biondi per l'accensione del tripode della Pace, Panti ha annunciato che quest'anno "questo onore toccherà a Mario Centi, che insieme a me, Anna Maria Tomei ed altre care persone che purtroppo non sono più tra noi, 46 anni fa diede vita ad un'iniziativa, il viaggio della fiaccola tra i luoghi celestiniani, strettamente legato al messaggio di riconciliazione e perdono lasciatoci in eredità da San Pietro Celestino V". "Quest'anno, inoltre - ha concluso Panti - il Cammino del fuoco coincide con il Giubileo. Nel 2000 eravamo a Roma con una fiaccola che ci ha seguito lungo il percorso in questi anni. Per celebrare la corrente celebrazione giubilare l'artista orafo Paolo Mazzeschi autore da anni del premio Perdonanza ha realizzato una nuova fiaccola celebrativa dell'evento Giubilare di quest'anno che trasporterà il Fuoco in tutte le tappe del cammino".

IL PROGRAMMA DEL CAMMINO FUOCO DEL MORRONE - IL CAMMINO DEL PERDONO

Sabato 16 agosto, dopo la partenza dall'eremo del Morrone, il Fuoco raggiungerà la Chiesa di San Pietro di Celestino, a Bagnaturo.

Queste saranno tutte le tappe successive del Cammino del Perdono:

17 agosto - Bagnaturo e Sulmona, corteo per il trasporto della fiaccola del Fuoco del Morrone prima alla Cattedrale di San Panfilo e poi presso la rotonda di San Francesco della Scarpa;

18 agosto - Perdonanza sulmonese, da Sulmona a Pratola Peligna;

19 agosto - Pratola Peligna, Raiano, Goriano Sicoli, Castel di Ieri, Castelvechio Sebequo. Arrivo del Fuoco alla Fonte. Incontro con la Comunità Corteo Storico e Civile, con tutti i rappresentanti dei Comuni Subequani, del Comune dell'Aquila e della provincia fino alla Chiesa di S.

Francesco. Celebrazione della Santa Messa con indulgenza plenaria concessa dalla Sacra Penitenzieria Apostolica per i prossimi 3 anni, in ricordo del miracolo avvenuto durante la sosta dell'eremita del Morrone il 25 luglio 1294;

20 agosto - Perdonanza del bambino disabile. Da Castelvecchio Subequo il Fuoco del Morrone raggiungerà Molina Aterno, poi Acciano - Chiesetta rupestre della Madonna della Sanità. Dal ponte sul fiume Aterno il Fuoco sarà trasportato da ragazzi diversamente abili, in ricordo del prodigio operato in questo luogo da Pietro del Morrone il 26 luglio 1294, durante la sosta del Magnifico Corteo che lo accompagnava al suo insediamento Papale all'Aquila. Si proseguirà poi per Roccapreturo, Beffi (Chiesa di San Michele), Succiano, San Lorenzo, Tione degli Abruzzi, Santa Maria del Ponte di Tione;

21 agosto - Perdonanza aquilana, Fontecchio, Ripa di Fagnano Alto, Civitaretenga (Chiesa della Madonna dell'Arco), Chiesa di Santa Maria di Centurelli, dove sono invitate le autorità civili e religiose di Caporciano, Prata d'Ansidonia, Tussio, San Pio delle Camere e Navelli, per la celebrazione in omaggio ai tre riconoscimenti Unesco: La Festa della Perdonanza Celestiniana, La Transumanza, La Montagna.

Il Cammino del Fuoco del Perdono proseguirà San Demetrio ne' Vestini;

22 agosto - da San Demetrio ne' Vestini verso Villa Sant'Angelo, S. Eusanio Forconese, Fossa (Santa Maria ad Cryptas), Onna (chiesa S. Pietro Apostolo), Paganica (Villa Comunale);

23 agosto - Paganica (Chiesetta di S. Pietro Celestino e Santuario Madonna d'Appari), Bazzano, Monticchio, Civita di Bagno, Pianola (piazza della Chiesa), L'Aquila-Piazza Palazzo.

